

**COMMISSARIO DI GOVERNO**

per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana

DECRETO N. 622 del 22 aprile 2022

Informatizzazione degli archivi e dei fascicoli del personale per una loro corretta gestione e conservazione digitale a lungo termine - progetto obiettivo anno 2022

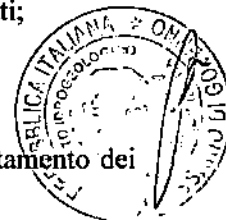
IL SOGGETTO ATTUATORE

- Visto** l'art.2 comma 240, della L.191 del 23 dicembre 2009, con cui è disposto che le risorse assegnate per interventi di risanamento ambientale con delibera del CIPE del 6 novembre 2009, sono destinate ai piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico, da utilizzare anche tramite accordo di programma sottoscritto dalla regione interessata e dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare;
- Visto** l'Accordo di programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, sottoscritto il 30 marzo 2010 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e l'Assessorato del Territorio e dell'Ambiente della Regione Siciliana, registrato alla Corte dei Conti il 3 maggio 2010 – Ufficio controllo atti Ministeri delle infrastrutture ed assetto del territorio, reg.n.4 – fog.297;
- Visto** l'art.10 del decreto legge 24 giugno 2014, n.91 – pubblicato nella GURI n.144 del 24.6.2014 – che prevede il subentro nelle funzioni dei commissari straordinari delegati dei Presidenti delle Regioni nel territorio di competenza per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e le regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n.191;
- Vista** la L.116 del 11 agosto 2014, di conversione – con modifiche - del predetto D.L.91/14, e in particolare i commi 2/ter e 4 del citato art.10, con i quali – rispettivamente – “...il *Presidente della regione può delegare apposito soggetto attuatore, il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente della Regione...*” e “*per le attività di progettazione degli interventi, per le procedure di affidamento dei lavori, per le attività di direzione dei lavori e di collaudo, nonché per ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativo connessa alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture, il Presidente della Regione può avvalersi, oltre che delle strutture e degli uffici regionali...nonché delle strutture commissariali già esistenti, non oltre il 30 giugno 2015...*”;
- Vista** la Delibera CIPE n° 26 del 10 agosto 2016 con la quale, nell'ambito del riparto del Fondo Sviluppo e coesione 2014-2020, è stato approvato il piano di investimenti per il rilancio del mezzogiorno, per interventi da realizzarsi, insieme alle risorse comunitarie, nelle Regioni e nelle Città metropolitane del Mezzogiorno mediante appositi Accordi inter-istituzionali denominati “Patti per il Sud”;
- Vista** la Delibera di Giunta Regionale n° 301 del 10.9.2016 con la quale è stato approvato lo schema di “Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana”, unitamente ai prospetti - allegato A - contenenti l'identificazione degli interventi prioritari, l'importo complessivo, le risorse finanziarie previste per la loro attuazione e gli obiettivi da conseguire entro il

2017;

- Considerate** le delibere di Giunta Regionale n.358/2016, n.20/2017, n.29/2017, n.302/2017, n.366/2017, n.438/2017, n. 200/2018, n. 289/2018, n.381/2018, n.399/2018, n. 400/2018 n. 2/2019, n. 3/2019, n. 283/2019, n. 384/2019, n. 329/2020 e n. 541/2020, con le quali sono state apportate modifiche ed integrazioni alla sopracitata delibera n. 301/2016;
- Vista** la Delibera di Giunta Regionale n° 411 del 13 dicembre 2016 con la quale sono state attribuite al Presidente della Regione- nella qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico della Regione siciliana ex lege 164/2014 – la competenza alla gestione, monitoraggio e controllo dei fondi previsti dal citato Patto per il Sud per l’attuazione degli interventi strategici contro il dissesto idrogeologico;
- Visto** il decreto commissariale n. 249 del 10 maggio 2017 con il quale, in considerazione della strategicità e complessità degli interventi da programmare, gestire e rendicontare per l’attuazione del Patto per lo sviluppo della Regione siciliana e di quelli previsti per le città metropolitane di Palermo e Messina, è stata modificata la dotazione organica della struttura commissariale di cui al citato decreto n. 573/2016;
- Vista** la Delibera di Giunta Regionale n° 384 del 12 settembre 2017 con la quale è stato approvato il Piano di Rafforzamento dell’Ufficio del Commissario di Governo contro il Dissesto Idrogeologico nella Regione Siciliana;
- Visto** il Decreto del Presidente della Regione siciliana n. 570 del 15.09.2017, con il quale, tra l’altro, è stato nominato Soggetto Attuatore – in attuazione del suddetto comma 2/ter dell’art. 10 della L.116 del 11 agosto 2014 - il dottore Maurizio Croce, per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico da effettuarsi nella Regione siciliana;
- Vista** la Delibera di Giunta Regionale n° 438 del 18 settembre 2017 con la quale è stata approvata una rimodulazione degli interventi della tabella B del “Patto per il Sud”, finalizzata all’inserimento della sesta Area tematica “Rafforzamento della PA”;
- Visto** l’art 1, comma 512, della legge 27/12/2017, n. 205 con il quale viene precisato che le risorse destinate dai patti per lo sviluppo con gli enti territoriali al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico, confluiscono direttamente nelle contabilità speciali del commissario straordinario delegato ex legibus n. 116/2014;
- Vista** la delibera n. 289 del 3 agosto 2018 sulla “Ridistribuzione risorse per gli interventi ricompresi nel ‘Patto per il Sud - Regione Siciliana’, area tematica ‘Ambiente’, obiettivo strategico ‘Dissesto idrogeologico’”;
- Visto** il decreto n. 1001 del 23 ottobre 2018 sul nuovo Piano di Rafforzamento della Pubblica Amministrazione per il funzionamento della Struttura Commissariale contro il dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana, che mira a potenziare l’assetto organizzativo dell’Ufficio, per una più efficace ed efficiente realizzazione degli interventi di contrasto al dissesto idrogeologico;
- Vista** la Delibera della Giunta Regionale n. 16 del 3 gennaio 2019: “Patto per il SUD - Regione Sicilia. Area Tematica “Ambiente” obiettivo strategico ‘Dissesto idrogeologico’. Aggiornamento del sistema SI.GE.CO.” che ha individuato il Commissario contro il Dissesto Idrogeologico della Regione Siciliana quale CDR per l’attuazione degli interventi per il Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana dell’area tematica ambiente, per il settore del dissesto idrogeologico;
- Vista** la disposizione n. 5 del 16/02/2022 e ss.mm.ii., con la quale è stato approvato un nuovo schema di organigramma e funzionigramma dell’Ufficio;
- Visto** il vigente CCRL del Comparto non dirigenziale della Regione Siciliana, sottoscritto per il triennio giuridico ed economico 2016-2018 e pubblicato sulla GURS n. 24 del 24 maggio 2019 e, in particolare, il comma 4 dell’art. 90, che prevede l’utilizzo del fondo risorse decentrate per l’incremento qualitativo e quantitativo dei servizi erogati alla collettività e per il recupero dell’arretrato corrente dei relativi carichi di lavoro oltre che all’assegnazione di premi e trattamenti economici correlati alla *performance* organizzativa;

Visto	il vigente CCNL relativo al personale del comparto funzioni centrali, sottoscritto per il triennio giuridico ed economico 2016-2018 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 131 del 8-6-2018, S.O. n. 29 e l'ipotesi relativa al contratto collettivo nazionale di lavoro del personale del comparto funzioni centrali triennio 2019 – 2021, sottoscritta il 5 gennaio 2022 e in corso di registrazione presso la Corte dei Conti per la prescritta certificazione finanziaria;
Visto	il vigente CCNL relativo al personale del comparto funzioni locali, sottoscritto, per il triennio giuridico ed economico 2016-2018, in data 21 maggio 2018;
Richiamati	i contratti collettivi minori relativi al personale in servizio, in posizione di comando, presso la struttura commissariale (Invitalia, Utilitalia, Federambiente, Imprese di Pulizia e Multiservizi...);
Ravvisata	la necessità di migliorare il funzionamento della struttura commissariale attraverso una più capillare informatizzazione degli archivi e dei fascicoli del personale, al fine di: ✎ Creare un processo osmotico fra digitalizzazione e dematerializzazione degli originali analogici rinvenuti in ogni fascicolo in un formato digitale aperto, in grado di essere già utilizzabile in una eventuale futura realizzazione di apposita piattaforma informatica di gestione del fascicolo del personale; ✎ assicurare una fruibilità immediata ai documenti e alle informazioni, ferma restando la necessità di garantire contestualmente un diritto all'accesso non lesivo della tutela dei dati; ✎ garantire una corretta conservazione e valorizzazione della testimonianza storico-giuridica degli archivi, mediante un'attività volta a progettare e realizzare una soluzione di dematerializzazione e digitalizzazione coerente con un progetto di gestione documentale che consideri l'intero ciclo di vita del fascicolo;
Ritenuto	di individuare - nelle attività sopra-elencate – un progetto obiettivo di rilevanti dimensioni volto – in primis – a prevedere anche una fase di riordino fisico e/o logico della documentazione, costituita da istanze, autorizzazioni, provvedimenti ed atti in genere riconducibili al trattamento giuridico ed economico dei dipendenti e dei collaboratori che, a vario titolo, hanno prestato servizio presso la struttura commissariale;
Ritenuto	di poter perseguire le predette finalità lavorando sull'efficienza dei processi e organizzando un lavoro strutturato sintetizzabile in: ✓ Ottimizzazione ed efficientamento delle attività afferenti alla gestione della documentazione del fascicolo; ✓ Definizione di corretti criteri di implementazione del fascicolo; ✓ Efficientamento e razionalizzazione delle attività di gestione della documentazione e del suo contenuto informativo; ✓ Eliminazione della possibile frammentazione del contenuto informativo e contestuale ridondanza dello stesso; ✓ Fruizione immediata e nel rispetto del contenuto informativo della documentazione da parte dei soli stakeholders competenti ed autorizzati; ✓ Accesso e consultazione nel rispetto del contesto normativo in essere; ✓ Tutela e protezione delle informazioni; ✓ Archiviazione dei dati nel rispetto della normativa in materia di trattamento dei dati del singolo titolare degli stessi; ✓ Conservazione digitale a lungo termine del contenuto valoriale della documentazione.
Ritenuto	di quantificare le risorse finanziarie necessarie al pagamento dei compensi accessori per la realizzazione dei suddetti progetti in misura percentuale alle somme impegnate nell'esercizio precedente esclusivamente per gli interventi strutturali in corso di



realizzazione, fissando un limite massimo non superiore allo 0,4% dell'importo complessivamente impegnato nell'anno 2021 e secondo una griglia di ripartizione che terrà conto del ruolo di responsabile, della posizione economica, dell'impegno profuso e dei risultati raggiunti;

Ritenuto di individuare le professionalità cui affidare il perseguimento del suddetto progetto obiettivo nei dipendenti, in servizio presso la struttura commissariale in posizione di comando o avvalimento pomeridiano, elencati nel prospetto allegato al presente decreto, con possibilità di integrazione e/o modifica dello stesso in relazione alle esigenze lavorative che emergeranno in corso d'opera;

Ritenuto di liquidare i suddetti compensi in tre soluzioni, di cui un primo acconto pari al 40% dell'importo annuo previsto da erogare entro il 31 maggio 2022 in relazione alle attività realizzate e monitorate al 30 aprile del corrente anno, un secondo acconto pari a un ulteriore 40% da erogare entro il 31 ottobre 2022; in corrispondenza di un risultato intermedio appositamente monitorato alla data del 30 settembre 2022, e il saldo finale, pari al residuo 20%, da pagare entro il mese di febbraio dell'anno successivo, previa valutazione dei risultati raggiunti rispetto agli obiettivi prefissati, da effettuarsi con apposita relazione che tenga anche conto del numero delle giornate effettive di presenza dedicate alle attività assegnate,

ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui al citato art. 10 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91 convertito dalla legge 11 agosto 2014 n. 116,

D E C R E T A

Articolo 1 per le finalità in premessa, di approvare il seguente Progetto Obiettivo 2022:

- Informatizzazione degli archivi documentali afferenti ai fascicoli del personale, da realizzare mediante:
 - ✓ riordino fisico, logico e cronologico della documentazione, costituita da istanze, autorizzazioni, disposizioni ed atti in genere, da suddividere in trattamento giuridico e gestione economica;
 - ✓ ottimizzazione ed efficientamento delle attività afferenti alla gestione della documentazione del fascicolo e contestuale aggiornamento dello stesso;
 - ✓ dematerializzazione e digitalizzazione degli originali analogici rinvenuti all'interno di ogni fascicolo in un formato digitale aperto, in grado di essere già utilizzabile in una eventuale futura realizzazione, di apposita piattaforma informatica di gestione del fascicolo del personale;
 - ✓ eliminazione della eventuale frammentazione e ridondanza del contenuto informativo oggetto di riordino;
 - ✓ conservazione digitale a lungo termine del contenuto valoriale di tutta la documentazione archiviata;
 - ✓ organizzazione delle informazioni in modo tale da garantire i diritti futuri dei dipendenti e dei collaboratori,

al fine di consentire, nel rispetto del contesto normativo in essere, una corretta conservazione dei documenti, una facilità di accesso e consultazione della documentazione, una fruizione immediata del contenuto informativo dei fascicoli da parte degli interessati e degli stakeholders competenti ed autorizzati e massima trasparenza amministrativa, nel pieno e costante rispetto della tutela e protezione delle informazioni sensibili, in ottemperanza alla normativa vigente.

Articolo 2 di fissare allo 0,4% degli impegni strutturali relativi all'esercizio finanziario 2021 la misura massima per la quantificazione delle risorse necessarie per il pagamento del relativo compenso (ivi inclusi gli oneri a carico dell'Amministrazione) a favore del personale indicato nell'allegato elenco, in servizio presso il Commissario di Governo, e

secondo una ripartizione che terrà conto della responsabilità assunta, della posizione economica, dell'impegno profuso e dei risultati raggiunti.

Articolo 3 di individuare le professionalità cui affidare il perseguimento dei suddetti progetti obiettivi nei dipendenti, in servizio presso la struttura commissariale in posizione di comando o avvalimento pomeridiano, elencati nel prospetto allegato al presente decreto, con possibilità di integrazione e/o modifica dello stesso, in relazione alle esigenze lavorative che emergeranno in corso d'opera.

Articolo 4 Di suddividere la liquidazione del compenso accessorio con le seguenti modalità:

- 1^ acconto pari al 40% dell'importo annualmente previsto entro il 31/05/2022
- 2^ acconto pari al 40% dell'importo annualmente previsto entro il 31/10/2022
- saldo pari al 20% (o percentuale inferiore in relazione alla valutazione assegnata) entro il 28 febbraio 2023, previa valutazione individuale dei dipendenti interessati, in relazione alla valutazione ottenuta.

Articolo 5 Con successivo provvedimento, si procederà alla quantificazione dell'importo lordo da liquidare ai fini del prescritto finanziamento, impegno e pagamento del compenso accessorio a valere sulle risorse disponibili sulla contabilità speciale n. 5447/2010, intrattenuta presso la Tesoreria Provinciale dello Stato – Sezione di Palermo – e intestata al Commissario Straordinario Delegato ex OPCM 3886/10;

Il presente decreto, pubblicato sul sito istituzionale dell'Amministrazione ex D.Lgs 33/2013, sarà trasmesso al settore finanziario e contabile dell'Ufficio del Commissario Straordinario Delegato per gli adempimenti di competenza.

Il Soggetto Attuatore
(Dott. Maurizio Croce)

